



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture  
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,  
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione lungo via Brendole e via Trento in occasione del riavvio dei lavori per la realizzazione del S. F. M. R.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- la Regione del Veneto ha approvato con Appalto n. 5/2007 il "Progetto definitivo del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta – Appalto D3 del S.F.M.R. - opere di soppressione di due passaggi a livello con opere di viabilità secondaria connessa, realizzazione della nuova fermata di Gazzera e della nuova fermata di via Olimpia in Mestre con relativo parcheggio. CUP: H71CO7000050002 – CIG: 011127208F";
- in data 19/06/2017 si è svolto apposito incontro tecnico tra la Regione del Veneto, l'impresa appaltatrice ed il Comune di Venezia a seguito della ripresa dei lavori di realizzazione del servizio ferroviario metropolitano regionale, volta ad illustrare le modifiche alla circolazione necessarie ai fini del completamento degli interventi;

### Considerato che:

- nel corso dell'incontro sono state prese in considerazione le lavorazioni relative al completamento del raccordo "Brendole-Castellana" e delle fermate "Olimpia" e "Gazzera", che comportano modifiche alla circolazione lungo via Brendole e lungo via Trento;
- i lavori lungo via Brendole consistono nello spostamento di sottoservizi e nella successiva apertura alla circolazione di una rotonda all'intersezione di via Brendole con via Cà Booreta;
- I lavori per il completamento della fermata "Gazzera" comporteranno la modifica di sotto servizio lungo via Trento e la realizzazione delle relative opere definitive lungo la stessa;

### Riconosciuto che:

- la maggior parte delle lavorazioni saranno eseguite prevedendo una gestione della circolazione a senso unico alternato regolato da semaforo, anche in periodo estivo e quindi di minor traffico veicolare;
- l'esecuzione dei lavori in periodo estivo consente di contenere i disagi per la circolazione;

### Visti:

- La richiesta di ordinanza con nota prot. n. 313411 del 03/07/2017 da parte dell'impresa costruttrice Kostruttiva;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";

---

Direttore: dott. Raffaele Pace – Dirigente: arch. Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa Angela Scolaro  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it)

- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

## ORDINA

### **1. regolamentare la circolazione in via Brendole fino al 11/08/2017 e dal 14/08/2017 fino al 17/11/2017, secondo le seguenti disposizioni:**

durante la prima fase dei lavori

- a) fissare l'obbligo per i pedoni di circolazione sul lato opposto del marciapiede;

durante la seconda fase dei lavori

- b) la circolazione in via Brendole, nel tratto compreso tra il civico n° 41 e n°39, avviene a senso unico alternato regolato da semaforo a tal fine la gestione della circolazione è analoga a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h;

durante la terza fase dei lavori

- c) la circolazione avverrà sulla nuova viabilità garantendo sempre una corsia per senso di marcia nonché l'accessibilità alle aree private afferenti la stessa. A tal fine è fatto obbligo all'impresa esecutrice di segnalare il cantiere e predisporre i necessario passaggio obbligatori a destra o a sinistra dello stesso e di segnalare le strettoie asimmetriche a destra o a sinistra in relazione alla posizione dell'area di cantiere;
- d) terminati i lavori la circolazione sulla nuova viabilità avviene a senso unico antiorario con diritto di precedenza per i veicoli circolanti sull'anello rotatorio e obbligo di dare la precedenza per i veicoli percorrenti i bracci della rotatoria e sulla stessa si immettono. A tal fine fissare i passaggio consentiti a destra dell'isola di traffico centrale e segnalare le isole di traffico sui bracci afferenti la rotatoria;

### **2. regolamentare la circolazione in via Trento dal 28/08/2017 al 02/09/2017 e dal 30/10/2017 fino al 20/12/2017, secondo le seguenti disposizioni:**

- e) la circolazione in via Trento è regolata secondo quanto previsto dallo schema segnaletico n° n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata fino al giorno 20/12/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, ai sensi della Direttiva Ministeriale 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo". A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 06 luglio 2017

IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Comune di Venezia  
Data: 06/07/2017, OR/2017/0000483